

Deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2020, n. 3-1610

Parziale modifica alla D.G.R. n. 2-1224 del 17.4.2020 "Autorizzazione alla presentazione del progetto come capofila da parte della Regione Piemonte per aderire al Programma di Cassa delle Ammende finalizzato al reperimento di alloggi da destinare a persone sottoposte a misure restrittive della liberta' personale per fronteggiare l'emergenza epidemiologia da Covid 19 negli istituti penitenziari".

A relazione dell'Assessore Caucino:

Premesso che:

con la deliberazione del 17 aprile 2020 n. 2-1224 la Giunta regionale ha disposto la presentazione del progetto come capofila da parte della Regione Piemonte per aderire al Programma di Cassa delle Ammende finalizzato al reperimento di alloggi da destinare a persone sottoposte a misure restrittive della liberta' personale per fronteggiare l'emergenza epidemiologia da Covid 19 negli istituti penitenziari con un Finanziamento di euro 450.000;

con medesimo provvedimento, al fine di garantire velocità di azione, e quindi fornire un contributo concreto all'emergenza epidemiologia, pur mantenendo il controllo ed il monitoraggio dell'iniziativa da parte della Regione Piemonte, si è prevista la distribuzione delle risorse assegnate direttamente ai Comuni piemontesi sede di Carcere che hanno manifestato, con propria nota agli atti del settore competente, la disponibilità ad aderire al programma;

i Comuni beneficiari delle risorse avranno la possibilità di riassegnare le stesse ad eventuali partner (associazioni riconosciute ovvero iscritte fra gli enti ausiliari previsti dall'articolo 115 del D.P.R. 309/90, nonché degli enti del terzo settore ai sensi del D.lgs. 117/17 o sottoscrittori di convenzioni con Enti Territoriali presenti sul territorio) per l'attuazione o coprogettazione delle azioni, mediante procedure di affidamento di urgenza in conformità a quanto previsto dalle disposizioni nazionali e regionali disciplinanti l'emergenza da Covid 19 in corso;

preso atto che il Comune di Torino, con nota 1229 del 5/06/2020 (agli atti della Direzione Sanità e Welfare), ha comunicato di non ritenere adeguato il livello comunale per una efficace gestione delle risorse relative al Programma ad esso dedicate, rinunciando di fatto alla gestione diretta delle stesse;

dato atto che:

sulla base del riparto effettuato secondo i criteri di cui alla D.G.R. sopra citata, le risorse assegnate al Comune di Torino ammontano a Euro 64.800;

ai sensi del D.lgs. 117/17, è possibile assegnare tali risorse attraverso una procedura di coprogettazione da espletare per la scelta del soggetto del terzo settore che si possa configurare come partner in grado di offrire sia le migliori soluzioni progettuali, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la loro successiva attuazione degli interventi a favore dei beneficiari provenienti dagli istituti penitenziari aventi sede sul territorio del Comune di Torino.

Ritenuto di individuare a tal fine la Direzione Sanità e Welfare, sentito il Comune di Torino quale struttura regionale competente per il coordinamento delle conseguenti attività relative alla redazione dell'Avviso Pubblico per la selezione di soggetti del terzo settore, attraverso il quale invitare i soggetti terzi a proporre la propria migliore proposta progettuale, al fine di coprogettare a favore dei beneficiari provenienti dagli istituti penitenziari aventi sede sul territorio del Comune di

Torino, con riferimento all'intervento approvato e finanziato da Cassa delle Ammende, demandando al Dirigente responsabile del Settore competente della medesima Direzione l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari.

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;

visti gli artt. 23 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PPA.A";

vista la D.G.R. n. 2-1224 del 17/04/2020;

vista la D.D. A14 362 del 17/04/2020;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di disporre, a parziale modifica della D.G.R. n. 2-1224 del 17 aprile 2020, di individuare, in sostituzione del Comune di Torino, a seguito della sua segnalazione (nota prot. 1229 del 5 giugno 2020), la Direzione Sanità e Welfare, quale Struttura regionale competente deputata, sentito il Comune di Torino, al coordinamento delle attività finalizzate alla redazione dell'avviso pubblico per attivare la procedura di coprogettazione da espletare per la scelta del soggetto privato del terzo settore che si possa configurare quale partner in grado di offrire le migliori soluzioni progettuali e condizioni tecniche ed economiche per l'attuazione, sul territorio di Torino, delle azioni di cui al Programma di Cassa delle Ammende, finalizzato al reperimento di alloggi da destinare a persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale per fronteggiare l'emergenza epidemiologia da covid 19 negli istituti penitenziari, con riferimento ai beneficiari provenienti dagli istituti penitenziari aventi sede sul territorio del Comune di Torino;
- di demandare al Dirigente responsabile del Settore competente della medesima Direzione l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
- di dare atto che nessun onere economico aggiuntivo deriva all'Amministrazione regionale dall'adozione del presente atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010; nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n.

33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)